

**AREA**

Dolomiti – Croda da Lago - Nuvolau

**CIMA**

Monte Pore

**VERSANTE**

Sud-est

**DIFFICOLTÀ**

Difficile

**TEMPO NECESSARIO**

4 - 5 h

**BELLEZZA**

4

**DIFFICOLTÀ DESCRIZIONE**

Da effettuare solo con manto nevoso assestato.

**DISLIVELLO SALITA**

405 m

**DISLIVELLO DISCESA**

405 m

**FREQUENTAZIONE**

Media

**MATERIALI**

Normale dotazione escursionistica da neve, ciaspes, bastoncini, ramponcini leggeri, piccozza.

**INTRODUZIONE**

Il monte Pore, con la sua grande croce in ferro conficcata sulla cima, emerge come un'immensa piramide bianca assolutamente invitante sopra al Passo Giau. E il modo migliore per rispondere al suo richiamo è calzare le ciaspes e raggiungerne la vetta con quest'itinerario, impegnativo ma sicuramente di grande soddisfazione.

**ACCESSO GENERALE**

Da Cortina a Passo Giau lungo la strada provinciale 638.

**ACCESSO**

Dal Passo Giau, si scende (direzione Selva di Cadore – Colle S. Lucia) fino alla seggiovia di Fedare e all'omonimo Rifugio (2000m).

**DESCRIZIONE SALITA**

Dal Rif. Fedare si sale in direzione ovest verso una bella chiesetta bianca. Continuando a salire per pendii molto dolci e incontrando dei piccoli fienili lungo il tragitto ci si dirige verso la cresta di sinistra. Si prosegue quindi percorrendo tutta la cresta di sinistra fino alla vetta. A volte il vento, ghiacciando il manto nevoso, rende il percorso impegnativo. Occorre, inoltre, fare attenzione alle creste a sbalzo in corrispondenza delle quali è necessario tenersi sempre alcuni metri all'interno e assolutamente non spingersi mai verso il bordo esterno. Raggiunta la cima si è ripagati da un panorama a 360° davvero d'impressionante bellezza.

**DESCRIZIONE DISCESA**

La discesa ripercorre lo stesso percorso di salita.

**LINK**<http://cortina.dolomiti.org><http://www.planetmountain.com><http://www.guidecortina.com>